



**COMUNE DI CAIVANO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**  
sede: Via Don Minzoni - pec: protocollo.caivano@asmepec.it - 081.8323111

Prot. n.

Caivano, lì

**Al Presidente della Regione Campania**  
**On. Vincenzo De Luca**  
[capo.gab@pec.regione.campania.it](mailto:capo.gab@pec.regione.campania.it)

**Al Sindaco Metropolitano**  
**Ing. Gaetano Manfredi**  
[cittametropolitana.na@pec.it](mailto:cittametropolitana.na@pec.it)

**All'Assessore all'Urbanistica della Regione Campania**  
[assessore.discepolo@regione.campania.it](mailto:assessore.discepolo@regione.campania.it)  
[ass.governodelterritorio@pec.regione.campania.it](mailto:ass.governodelterritorio@pec.regione.campania.it)

**Al Presidente dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale**  
**Dott. David Lebro**  
[acercampania@legalmail.it](mailto:acercampania@legalmail.it)

**e, p.c. A S.E. Il Prefetto di Napoli**  
**Dott. Claudio Palomba**  
[protocollo.prefna@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefna@pec.interno.it)

**Alla Compagnia Carabinieri di Caivano**  
[tna21427@pec.carabinieri.it](mailto:tna21427@pec.carabinieri.it)

**Oggetto:** Situazione alloggi Parco Verde di Caivano.-

Facendo seguito alle diverse note prodotte in questi due anni di mandato, a partire da quella prot. 32333 del 30.11.2020, con le quali si chiedeva un'attenzione particolare sul Parco Verde, sulle condizioni di degrado degli alloggi e sulla necessità di una gestione più efficiente ed efficace che non poteva essere assicurata dal Comune per mancanza di risorse e di personale, siamo ormai in una situazione di particolare difficoltà.

Quegli alloggi hanno bisogno di un intervento strutturale sui tetti e sugli ascensori ed hanno bisogno di una gestione da parte di chi è deputato a farlo più e meglio del Comune, l'Acer, cosa ribadita già in quelle note.

In questi due anni il Comune non è stato certo con le mani in mano:

- 1) ha fatto una continua manutenzione, ordinaria con connotazioni straordinarie, nell'ambito delle risorse disponibili, insufficienti;
- 2) ha iniziato a far pagare i canoni anche arretrati;
- 3) ha bloccato le residenze a chi non era legittimato, nelle more delle verifiche della sanatoria prevista dal Regolamento regionale 11/2019;

**U**  
COMUNE DI CAIVANO  
PROTOCOLLO  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0040823/2022 del 06/12/2022  
Firmatario: Vincenzo Falco



**COMUNE DI CAIVANO**

*CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI*

sede: Via Don Minzoni - pec: protocollo.caivano@asmepec.it - 081.8323111

- 4) sono stati demoliti dei manufatti abusivi camorristici e riqualificato alcune zone con l'aiuto del Commissariato P.S. prima e quello della Compagnia dei Carabinieri nata da poco;
- 5) ha collaborato al ripristino di un campo polifunzionale a Via dei Tulipani (Fondazione Sud e UISP);
- 6) ha collaborato alla riqualificazione dei campi di Viale Rosa finanziati proprio dalla Regione Campania;
- 7) ha presentato un progetto di riqualificazione nell'ambito del programma "Pinquà", tramite la Città Metropolitana, che è in graduatoria ma non finanziato.

Resta il nodo drammatico degli alloggi. Paradossalmente proprio l'azione contestuale di recupero canoni e l'insufficiente intervento manutentivo, nel quadro più generale di crisi economica che sta portando le bollette di luce e gas alle stelle, rischia di far esplodere la tensione sociale.

Insomma una situazione potenzialmente esplosiva anche sul piano sociale che proprio non possiamo permetterci.

La richiesta, un vero e proprio grido d'allarme, è:

- a) di finanziare il progetto di riqualificazione presentato nel richiamato programma "Pinquà";
- b) di finanziare una manutenzione straordinaria di tetti e ascensori;
- c) affidare la gestione all'Acer che potrebbe, a sua volta, gestire gli alloggi con maggiore efficienza ed efficacia, e attivare canali di finanziamento propri.

Quegli alloggi sono stati costruiti malissimo e determinano uno sperpero di risorse economiche, energetiche, idriche che nessun Comune potrà mai affrontare, meno che meno gestire. Soprattutto non danno il senso di un civile abitare.

Andrebbero abbattuti e ricostruiti come è accaduto con le Vele a Scampia con l'accordo di programma tra il Comune di Napoli e la Regione Campania del 2006.

Nel restare a disposizione per eventuali incontri operativi, si inviano distinti saluti

**IL SINDACO**  
**Vincenzo Falco**  
(firmato digitalmente)